

Cap. 24: RESTITUZIONE SOMME TRATTENUTE PER CONTO TERZI.

Per la competenza sono state erogate somme pari ad euro 21.428,75. Rimangono comunque residui al termine dell'esercizio pari ad euro 21.711,17.

B) PARTE 2^

3.20 Capitoli 25, 26, 27, 28 e 29: PREMI DA CORRISPONDERE AGLI AVENTI DIRITTO e COPERTURA ASSICURATIVA DEL PERSONALE DEL CORPO.

Come indicato al precedente punto 2.6, l'Ente ha la disponibilità temporanea delle somme, da erogare in premi ai militari aventi diritto, a cura della apposita Commissione. Nel corso dell'esercizio, in attesa della formalizzazione delle segnalazioni dei nominativi dei magistrati e funzionari a cura delle competenti articolazioni ministeriali e del relativo decreto di nomina, non si è potuto assegnare premi, con la conseguenza che rimane a disposizione una liquidità pari a 11,239 mln di euro, compresi residui attivi ancora da incassare per 171 mila euro circa. Per l'Ente la gestione in esame esprime, pertanto, un debito effettivo pari a 11,410 mln di euro, come analiticamente esposto nell'apposito prospetto "Gestione svolta per conto".

Nel comparto sono altresì comprese le risorse da utilizzare per la copertura della responsabilità civile del personale in servizio, in relazione alla quale risultano pagati circa 452 mila euro per polizza e oneri vari di gestione. Essa trova origine nell'art. 1 — quater della Legge n. 89 del 31 maggio 2005, ai sensi del quale le somme di cui al capitolo 4228 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, sono state trasferite all'Ente che provvede, per conto del proprio personale, alla copertura assicurativa delle responsabilità connesse ad eventi dannosi non dolosi causati a terzi nello svolgimento della propria attività istituzionale, compreso l'uso o il maneggio di armi da fuoco in dotazione individuale o legittimamente detenute. L'assicurazione è prestata fino a concorrenza del massimale di euro 2,5 mln per ciascun sinistro e per persona. A corredo, inoltre, la società assicuratrice assume a proprio carico, nei limiti del massimale (per sinistro ed anno di euro 12.000,00), per ogni appartenente al Corpo, l'onere delle spese giudiziali e stragiudiziali sia in sede civile che penale necessarie per la tutela degli interessi dei militari.

Infine, nell'ambito della precedente copertura assicurativa, è data facoltà a tutto il personale del Corpo di sottoscrivere volontariamente l'estensione della garanzia, dietro corresponsione di un premio a totale carico del militare, per danni e/o perdite patrimoniali derivanti da responsabilità amministrativa e contabile anche nei confronti del

Corpo della Guardia di Finanza e della Pubblica Amministrazione con un premio assicurativo pari a 95,00 euro per persona.

Al termine dell'esercizio, nello specifico capitolo, residuano risorse per 743 mila euro, derivanti da economie pregresse.

3.21 CONTABILITA' SPECIALI.

Cap. 30: Amministrazioni condominiali.

A seguito delle dismissioni realizzate nell'esercizio, la gestione non risulta interessata da movimenti in quanto la stessa è stata completamente affidata dall'assemblea dei condomini ad amministratori esterni.

Cap. 31: Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva.

Trattasi di fondi che, sulla base di apposita convenzione, il C.O.N.I. assegna alla Guardia di Finanza per promuovere lo sviluppo dello sport agonistico ed il miglioramento delle infrastrutture dedicate.

La competenza a fissare la programmazione dell'intera attività sportiva e la pianificazione degli interventi infrastrutturali appartiene, in via esclusiva, al Comando Generale che gestisce i relativi fondi per il tramite di uno speciale Comitato, in conformità delle norme e delle disposizioni richiamate dalla convenzione sopra citata.

Di massima, tali fondi vengono impiegati per soddisfare parte delle esigenze connesse con le attività sportive o per la realizzazione o manutenzione dei relativi impianti.

I fondi sono gestiti dal "Comitato Attività Sportive" secondo procedure dalle citate Convenzioni nonché dalle relative Circolari attuative e non comportano oneri a carico dell'Ente.

Nei prospetti **CONTABILITA' SPECIALI** allegati "C" e "D3" è riportata l'analisi delle entrate e delle spese in argomento. Gli importi accantonati e impiegati presso gli Istituti di credito fanno parte di quote di spese da sostenere per la realizzazione o il ripristino di impianti le cui procedure sono in corso di perfezionamento.

Tali somme finalizzate e non impegnate nell'esercizio concorrono alla formazione dello specifico avanzo di amministrazione e costituiscono il successivo fondo iniziale di cassa conservando la medesima finalità.

Cap. 32 e 33: Oblazioni orfani ed integrazioni personali polizza assicurativa.

Come già evidenziato più volte nel presente documento, esse costituiscono semplici gestioni di partite di giro che certificano somme destinate a terzi (orfani e società assicurative) che giungono ai legittimi destinatari per il tramite dell'Ente.

L'assistenza degli orfani di militari della Guardia di Finanza, in attuazione delle finalità statutarie, viene realizzata mediante l'erogazione agli aventi diritto di una provvidenza fino al compimento del ventesimo anno di età, mirata ad elevare l'istruzione e la formazione civica, nonché agevolare l'inserimento sociale degli orfani. La misura della devoluzione è pari alle risorse complessivamente accertate per la specifica finalità, al netto di eventuali spese, diviso il numero totale degli orfani aventi diritto. In sostanza, nel corso dell'esercizio viene erogato un acconto nella misura di euro 1.500,00, integrato nell'esercizio successivo sino al raggiungimento della quota effettiva (totale delle entrate – spese postali e c.c. /numero aventi diritto).

Nell'esercizio sono stati assistiti 396 orfani dei quali 332 in conto esercizio con un impegno di spesa pari a 716,7 mila euro, di cui 499 mila euro già erogati nell'esercizio ed i rimanenti 217,7 mila euro ancora da corrispondere alla data del 31 dicembre. Rimangono 64 orfani ai quali verrà erogata la provvidenza in conto residui nel corrente esercizio.

Le risorse complessivamente disponibili ammontano, pertanto, a complessivi euro 716,7 mila euro circa, compresi 90 mila quale contributo diretto del F.A.F.

Il quadro globale dell'intervento in parola evidenzia, pertanto, entrate accertate pari a complessivi 716,7 mila euro da ripartire integralmente tra tutti i 396 aventi diritto per l'anno 2011 cui corrisponde un quota pro-capite pari a euro 1.807,11 (sussidio + integrazione 2011), in parte già erogati nell'esercizio (499 mila euro, compresi euro 128,80 per spese postali ed amministrative). I residui passivi della specifica contabilità ammontano complessivamente a 217 mila euro da erogare nell'anno 2012.

Le integrazioni personali per la polizza assicurativa rileva accertamenti di entrate per 15,4 mila euro che si compensano con quelli già ceduti nonché ancora da versare (residui passivi) alla compagnia di assicurazione.

4. QUADRO RIASSUNTIVO DEL CONTO CONSUNTIVO (RISULTANZE GENERALI).

Tale prospetto, articolato in due parti, distingue i risultati differenziali dell'attività propria dell'Ente dalle altre gestioni complementari.

Per la parte propria, tenuto conto del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, si rileva un disavanzo, cioè la differenza tra il totale degli accertamenti e quello degli impegni, pari a 15,354 mln di euro. In termini di cassa, ossia la differenza tra le entrate (compreso il fondo iniziale di cassa) e le spese, si registra invece una consistenza di cassa per 4,076 mln di euro.

Inoltre, nei prospetti relativi alla situazione amministrativa (D1 - attività propria, D2 - attività svolte per conto, D3 - contabilità speciali) è riscontrabile analiticamente la consistenza della cassa sia all'inizio sia al termine dell'esercizio.

5. GESTIONE DEI RESIDUI.

5.1 RESIDUI ATTIVI.

I residui attivi ammontano a 6.530.007,80 euro, di cui:

- euro 5.741.496,09, per la parte propria del bilancio del Fondo;
- euro 171.716,00 per la parte svolta per conto;
- euro 616.795,71, per le contabilità speciali e separate.

Le somme costituenti i residui attivi afferiscono in massima parte ai proventi istituzionali ancora da riscuotere per 2,590 mln di euro, ai fitti attivi per 0,832 mln di euro nonché all'incremento di valore (*al netto delle commissioni e delle imposte*) delle polizze in essere presso l'Allianz ed Unipol per euro 2,216 mln circa.

5.2 RESIDUI PASSIVI.

I residui passivi ammontano a 37.622.291,20 euro, di cui:

- euro 25.172.220,49, per la parte propria del bilancio del Fondo;
- euro 12.159.472,95, per la parte svolta per conto;
- euro 290.597,76, per le contabilità speciali e separate.

I residui passivi sono costituiti per la quasi totalità dall'indennità di buonuscita maturata nel 2011 (22 mln di euro) la cui erogazione avverrà nel corrente anno 2012, dopo l'approvazione ed il perfezionamento del presente Rendiconto, in conformità al vigente Statuto.

6. CONTO ECONOMICO

Rappresenta, in sintesi, la dinamica economica dell'esercizio e pone a confronto le entrate con le spese di competenza (ovvero accertamenti ed impegni di parte corrente in termini finanziari).

Nel documento, la sezione A) rappresenta la consistenza delle voci economiche di entrata e di spesa in termini di competenza dell'esercizio.

Nella sezione B è inoltre appostata una plusvalenza patrimoniale realizzata con le 6 cessioni immobiliari perfezionate nell'esercizio. Tale provento assume, pertanto, carattere straordinario e si concretizza nel maggior incasso realizzato per dette vendite rispetto all'ultimo valore di bilancio contabilmente riconosciuto. Quest'ultimo, sempre con riferimento specifico alle sole cessioni verificatesi, va individuato nel costo originario delle singole unità, aumentato delle pertinenti spese incrementative per interventi straordinari realizzati, al netto della relativa parte del fondo ammortamento immobili alle stesse riconducibili. In merito, si precisa che lo stabile di via Val Maggia 140 è stato acquistato in blocco; pertanto, gli inventari, come il bilancio, evidenziano contabilmente il cespite al suo valore complessivo, senza la distinzione dei valori delle singole unità che lo compongono. Per la corretta determinazione della plusvalenza realizzata è stato, quindi, dapprima quantificato il valore contabile di bilancio "riconosciuto", poi lo si è determinato rapportando al valore complessivo dell'intero immobile i valori (millesimi) di proprietà delle unità cedute.

Tale procedura si può sintetizzare come segue:

- somme complessivamente accertate per le cessioni di :	
via Val Maggia 140.....	€. 1.060.000,00
- somme complessivamente accertate per le cessioni di :	
via Dante de Blasi.....	€. 620.000,00
	totale (a) € 1.680.000,00
- valore contabile dismissioni via Val Maggia 140	
perfezionate nell'esercizio.....	€. 29.029,68
- valore contabile dismissioni via Dante de Blasi	
perfezionate nell'esercizio.....	€. 11.123,13
	totale (b)€ 40.152,81
- a detrarre quota del fondo ammortamento immobili	
riferito alle unità cedute nell'esercizio... ..	€. 12.954,75
Totale valore contabile di riferimento ...totale (c)	€. 27.198,06
PLUSVALENZA PATRIMONIALE REALIZZATA (a) – (c)	€....1.652.801,94

Con riguardo all'insussistenza passiva, la stessa è da ricondurre ad accantonamenti di sussidi in misura superiore a quella effettivamente dovuta, la cui precisa quantificazione è stata possibile soltanto all'atto del pagamento verificatosi nell'esercizio 2011.

La sezione B) del comparto delle spese necessita di specifici elementi di informazione in riferimento ad alcune poste.

Delucidazioni particolari non occorrono per la quota di ammortamento degli immobili (euro 115.916,83), né per l'eliminazione di beni mobili in seguito ampiamente argomentati (vgs. seguente punto 7 lettera b.).

Particolare attenzione merita la voce “risorse per l'assistenza da rinviare al periodo successivo” (che già hanno scontato – a suo tempo - la riserva del 25%) per l'assistenza e le spese generali. Trattasi, per queste ultime, della specifica posta accantonata nel passivo del conto patrimoniale (ratei e risconti) che, alla data del 1° gennaio 2011, presenta una consistenza utilizzabile di euro 1.845.536,37 e che al 31 dicembre (al netto di quanto utilizzato per far fronte sia a maggiori spese per l'attività assistenziale che alla perdita su titoli), ammonta, comunque, ad euro 1,032 mln.

La successiva posta indicata al punto 4 del conto economico è relativa alla quota parte della spesa di carattere straordinario sostenuta nel 2010 a fronte di pagamenti concernenti la convenzione già citata al punto 3.5 - Cap. 6 Forme Assistenziali varie.

Il conto economico considerata:

- la perdita su titoli pari ad euro 805.865,45;
- la spesa da sostenere in riguardo al numero di indennità di buonuscita (già ampiamente rilevato al punto 3.1 Cap.2 - indennità di buonuscita-;
- il considerevole importo pari ad euro 1.446.503,00 inerente eliminazione e rivalutazione generale degli inventari dei beni mobili;
- dell'utilizzo delle risorse, relative ad economie di gestione accantonate nei precedenti esercizi;

chiude con un avanzo economico di euro 12.241,48.

7. SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale fornisce una rappresentazione statica del patrimonio alla fine dell'esercizio, come modificata al termine del periodo di riferimento dal risultato che espone il conto economico. In tale conto è altresì possibile osservare le variazioni subite dalle poste patrimoniali collegate alle operazioni di rettifica commentate nel punto che precede.

7.1 VARIAZIONI.

a. IMMOBILI

Come noto il Fondo sta procedendo alla dismissione di una parte del patrimonio immobiliare residenziale. Il prospetto che segue evidenzia per singolo immobile il valore storico aggiornato per effetto degli interventi straordinari sugli stessi effettuati nel tempo e/o impegnati nell'esercizio e delle dismissioni perfezionate.

UBICAZIONE IMMOBILE	VALORE D'INVENTARIO (euro)
ROMA - Via De Blasi 26	59.322,08
ROMA - Via Chopin 49	1.644.249,18
ROMA - Piazza Galeno 3	227.331,91
GENOVA - Via Nizza 28 E	1.327.896,06
ROMA - Via Val Maggio 140	26.666,08
ROMA - Via Nomentana 317	547.960,88
ROMA - Via Sicilia 178	2.251.297,06
TOTALE GENERALE	6.084.723,25

Nel rispetto dei principi contabili richiamati in passato anche dalla Corte dei conti, nell'esercizio in esame si è provveduto a:

- quantificare la quota dell'ammortamento di competenza dell'anno che, determinata nella misura del 2 % del valore totale degli immobili all'inizio dell'esercizio, è pari a 115.916,83 euro;
- incrementare il "fondo ammortamento immobili" della predetta quota con la quale si perviene ad una consistenza totale dello stesso di 1.044.111,14 euro, al netto della parte del fondo riferibile alle unità immobiliari cedute nell'anno (12,9 mila euro).

Con riferimento alla misura dell'ammortamento, si evidenzia che, in aderenza agli esercizi precedenti, è stata applicata la percentuale del 2%, inferiore di un punto a quella minima che la normativa fiscale prevede per gli immobili utilizzati per le attività di impresa (di certo maggiormente usurante). Infatti, il patrimonio dell'Ente ha la funzione principale di difendere le riserve tecniche dai rischi monetari, di tenere agganciato il loro valore all'andamento del potere di acquisto della moneta e di fornire, nel contempo, anche un'adeguata redditività e non solo una "funzione d'uso" come nel caso degli immobili commerciali.

In tale contesto, a seguito del punto di incontro tra i desiderata dell'Ente e quelli dell'Amministrazione, attraverso l'intermediario immobiliare R.&R., affiliato Pirelli Re Agency, è stata proposta all'Ente la vendita di un immobile da adibire ad uso ufficio, sito in Roma via Rodolfo Lanciani n. 11.

Esso è situato nelle vicinanze di via Nardini, a circa 250 metri dalla sede del Comando Generale, in una zona facilmente raggiungibile con i mezzi privati e pubblici (nelle vicinanze è garantito il servizio della metropolitana Linea B ed inoltre sono in corso i lavori relativi alla metro C);

Si tratta di un immobile che fino al 2010 è stato adibito a sede di uffici pubblici e per il quale l'Amministrazione del Corpo ha formalizzato l'interesse ad un regime locativo.

Lo stesso è dislocato su sei livelli fuori terra e due interrati di superficie netta (categoria uffici) pari a mq. 3.397 per una superficie commerciale pari a mq 4.758,60.

In merito, giova, comunque, evidenziare che a seguito di una articolata istruttoria a cura anche delle competenti articolazioni del Comando Generale della Guardia di finanza, si è giunti in data del 30 dicembre 2011, alla stipula dell'atto preliminare (compromesso) per l'acquisto dell'immobile sito in Roma - via Lanciani n. 11. Alla firma del preliminare il Fondo ha versato euro 100.000,00, a titolo di caparra confirmatoria.

b. MOBILI

In conformità di quanto disposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 88, del 28.12.1994 per i beni mobili dello Stato, il Fondo ha proceduto nel 1996 ad una prima ricognizione e rivalutazione generale degli inventari dei beni mobili di proprietà con le modalità, procedure e coefficienti di deperimento stabiliti dalla predetta Ragioneria, che hanno formato oggetto di apposita direttiva ai Comandi del Corpo sub consegnatari dei beni.

Tale rivalutazione è stata caratterizzata da una cadenza decennale fino al 2005, successivamente, è divenuta quinquennale. In ordine temporale, l'ultima ricognizione e rivalutazione dei beni è stata effettuata nel 2006, con riferimento al 31 dicembre 2005 (termine del decennio).

Per quanto sopra è pervenuto all'Ente nel 2011 l'aggiornamento degli inventari (termine del quinquennio) chiuso al 31 dicembre 2010. Tale procedura è disciplinata dalla circolare emanata dal Fondo sulla base della direttiva nr. 5000/2006 della Direzione di Amministrazione del Comando Generale.

I singoli Reparti, intestatari degli inventari, hanno apportato le diminuzioni ai relativi valori aggiornandoli in base al criterio dell'ammortamento con aliquote percentuali annue così distinte:

- macchinari per gli uffici..... 20%;
- hardware.....25%;
- mobili ed arredi.....10%;
- materiale bibliografico.....5%.

Sulla base delle diminuzioni sui beni mobili suddivisi, in inventario, in quattro categorie, è stato possibile evidenziare un ammortamento per un importo pari ad euro 669.084,49.

Al termine dell'esercizio 2011 i valori contabili dei beni mobili risultano i seguenti:

- consistenza al 1° gennaio € 5.816.728,49
- + acquisto beni mobili € 1.817.831,78
- scarico e rivalutazione di beni mobili € 1.446.503,61
- consistenza al 31 dicembre € 6.188.056,66

Per completezza, si sottolinea altresì la diversa metodologia di rilevamento dei valori tra l'inventario fisico dei beni mobili, che fa esplicito riferimento alla fattura pagata o alla materiale acquisizione del bene che deve essere nella completa disponibilità dell'Ente (che lo assume in carica) e quello contabile di bilancio fondato sull'aspetto finanziario che tiene conto anche degli impegni assunti nell'esercizio (es.: fatture ricevute) e non pagati al 31 dicembre (residui), ancorché a fine anno i beni stessi non risultano ancora materialmente ricevuti.

La politica adottata dall'Ente è basata, quindi, sull'aggiornamento dei valori, attraverso lo scarico e distruzione dei beni ormai vetusti, non più utilizzabili e quindi privi di intrinseco valore economico.

Oltre alle scadenze quinquennali di totale rinnovo, per il futuro l'aggiornamento e la parifica ordinaria degli inventari continuerà ad essere operata, come in passato, ad ogni esercizio nei modi e nei termini previsti per gli Enti dello Stato, mediante l'applicazione di specifici coefficienti di deperimento tenuto conto della particolare natura e delle finalità del F.A.F., comunque, *"non assoggettato..... come organo dello Stato fornito di personalità, all'applicazione della legge 20 marzo 1975, n. 70"*, come evidenziato dalla Corte dei Conti.

7.2 RATEI E RISCOINTI PASSIVI.

Come rilevato in premessa, la rigidità della ripartizione statutaria delle entrate (per le quali peraltro consistenti accertamenti si realizzano solo a fine esercizio impedendo l'impegno delle stesse entro il periodo di competenza), non rende possibile per competenza annuale sfruttare appieno tutte le risorse utilizzabili per gli scopi extra-previdenziali. Queste ultime vanno ricondotte complessivamente al 25% dell'entrate disponibili, atteso che lo Statuto vincola senza possibilità di deroga il restante 75% (a scopi previdenziali). Come già esposto al punto 3. SPESE – B) PARTE 1^a che precede, al termine dell'esercizio dal processo di proporzionale ripartizione di tutte entrate accertate e ritenute disponibili, ovvero di tutti i proventi di parte corrente (al netto dell'imposta sul reddito delle società-IRES versata con riferimento ai fitti attivi di competenza dell'anno), all'assistenza risultano destinabili risorse complessive pari ad euro 4.649.517,20. In sede di rendiconto, escluse le provvidenze di carattere previdenziale e le somme pagate a titolo di IRES, per le esigenze assistenziali del 2011 risultano impegnate spese per complessivi euro 4.946.300,09, per cui, si è reso necessario attingere dalle risorse riservate all'assistenza e derivanti da eccedenze di precedenti esercizi.

La posta in commento rileva risorse accantonate negli anni precedenti che dopo aver scontato la riserva previdenziale del 75% nei rispettivi esercizi di competenza avrebbero potuto essere destinate all'assistenza ed alle spese generali di gestione, non impiegate a tali fini perché risultate in eccesso rispetto a quelle necessarie per il completamento del programma assistenziale annualmente stabilito.

Al 31 dicembre, la consistenza finale ammonta ad euro 1.032.753,00.

Alla chiusura dell'esercizio la consistenza totale delle risorse di cui alla legge nr. 33/2009 ("Una Tantum") della voce di bilancio ammonta quindi ad euro 31.737.580,90.

Si rammenta, che tale importo definitivo risulta essere al netto di euro 11.805.806,30, spesa straordinaria sostenuta quale quota parte della risorsa straordinaria dei 20 mln di cui all'art 67, comma 1 del D.L. 112/2008 convertito nella L.133/2008.

7.3 PATRIMONIO NETTO E RISERVE.

Il patrimonio netto ammonta a 73.759.571,76 euro e risulta così composto:

patrimonio netto.....	€ 27.853.796,56
fondo di riserva speciale per l'indennità di buonuscita	€ 45.905.775,20.

La gestione di competenza ha generato nell'esercizio un incremento patrimoniale complessivo di 12.241,48.

8. CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Si ritiene opportuno evidenziare che:

- a. Il Fondo ha un proprio patrimonio diversificato in immobili, prodotti finanziari ed assicurativi e disponibilità giacenti presso Istituti di credito al duplice scopo di soddisfare le necessità correnti e quelle future cercando di attenuare gli effetti inflattivi.

La rappresentazione in bilancio dell'attivo immobiliare è fondato sul costo d'acquisto incrementato delle spese per manutenzioni straordinarie, al netto del costo storico e delle quote di ammortamento riferibili alle dismissioni perfezionate.

La valutazione degli investimenti mobiliari tiene conto del solo valore nominale del capitale;

- b. le entrate derivano dai redditi patrimoniali - fitti, interessi, etc. - e da proventi costituiti da una quota delle pene pecuniarie irrogate a seguito di scoperta, da parte di militari del Corpo, di violazioni di norme tributarie.

Queste ultime per la loro stessa natura sono aleatorie, discontinue e negli ultimi tempi sempre più spesso oggetto di attenzione di interventi legislativi.

Potrebbero, pertanto, non verificarsi, essere ridotte o sospese, ovvero conseguite in termini di cassa nell'esercizio successivo;

- c. l'indennità di buonuscita matura a favore dei militari che hanno prestato almeno nove anni di effettivo servizio e viene liquidata nella misura annua determinata dal Consiglio di Amministrazione, in conformità delle attuali norme statutarie. Assorbe in totale il 75% (65+10) delle entrate correnti di competenza, siano esse corrisposte interamente agli aventi diritti o destinate allo speciale fondo riserva, se eccedenti le

necessità annuali (come verificatosi nell'esercizio in rassegna). La misura annua, derivante dal rapporto tra il 65% delle entrate correnti di competenza ed il totale degli anni di servizio maturati ai fini dell'indennità, è risultata compresa nel 10% della misura media del triennio precedente.

Per quanto sopra, non si è reso necessario il ricorso al fondo di riserva speciale, come previsto statutariamente e di conseguenza, **la misura annua conseguita è pari ad euro 307,32 e viene attribuita a titolo definitivo.**

Le cessazioni dal servizio che rispetto all'esercizio precedente (nr. 1.667) si sono attestate a 1.181 indennità maturate; da considerare anche nr. 107 indennità del 2010 contabilizzate nel 2011 perché pervenute dopo la redazione del rendiconto e che hanno reso necessario il prelevamento dal fondo di riserva;

- d. le forme assistenziali sono rimaste sostanzialmente immutate rispetto agli esercizi passati, sia per tipologia sia per impegno finanziario;
- e. il conto economico che compendia la gestione di competenza dell'anno evidenzia un risultato positivo di circa 12.241,48 euro.

Da quanto sopra consegue che:

- il predetto patrimonio dovrebbe essere conservato e possibilmente ulteriormente incrementato in modo da assolvere alle indispensabili funzioni di garanzia proprie di un "fondo per il trattamento di fine servizio", soprattutto con riguardo alle norme di cui all'art. 26, comma 21, della legge 448 del 23.12.1998, che proiettano verso la trasformazione in forme di previdenza complementare i trattamenti aventi natura previdenziale;
- l'entità delle risorse accertate nell'esercizio ha portato alla quantificazione di una quota annua dell'indennità di buonuscita compresa nel 10% della media del triennio precedente, non ricorrendo a prelievi sullo specifico fondo di riserva speciale consentendo la sua determinazione a titolo definitivo.
- la riscossione delle entrate istituzionali accertate avviene in buona parte dopo l'approvazione della legge di assestamento del bilancio dello Stato, quindi per il F.A.F. nell'esercizio successivo; ciò non consente pertanto di erogare parte dell'indennità a titolo di acconto;
- le forme assistenziali sono rimaste sostanzialmente immutate rispetto agli anni precedenti per tipologia, risultano lievemente incrementati gli impegni di spesa, ancorché limitate a quelle ritenute primarie (orfani, sussidi per concorso alle spese funebri e straordinari per stato di necessità, provvidenze di carattere sanitario ed altre di varia natura).

Le stesse andrebbero ulteriormente – si auspica - aumentate cercando di conferire loro maggiore “significatività”, modulando eventualmente i parametri in relazione all'entità del flusso delle entrate e delle risorse che si renderanno disponibili al riguardo.

Roma, 30 maggio 2012.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

F.to	Gen.C.A.	Daniele	CAPRINO
F.to	Gen.D.	Edoardo	VALENTE
F.to	Gen.B.	Bruno	BURATTI
F.to	Gen.B.	Giancarlo Carmelo	PEZZUTO
F.to	Ten.Col.	Pietro	MAZZOTTA
F.to	Mar.A.	Pasquale	BIZZARRO
F.to	Mar.A.	Adamo	PERRUCCI
F.to	Mar.O.	Giuseppe	DELLA GATTA
F.to	App.	Mauro	DORIA
F.to	App.	Riccardo	D'ELIA
F.to	App.	Alessandro	MARCIS
F.to	Col.t.ISSMI	Giovanni	PALMA(Segretario)

Allianz  Lloyd Adriatico**ALLEGATO 1**

Allianz S.p.A.
Divisione Allianz Lloyd Adriatico
Largo Ugo Imeni, 1 - 34123 Trieste
Ufficio Vita - Individuali
Pronto Allianz - Servizio Clienti
Numero Verde 800.68.68.68
Agenzia ABRUZZO 1
VIA PICCONINI 8/B
67100 L'AQUILA AQ
Telefono 0862 310063
Fax 0862 325277

Trieste, 21 novembre 2011



MDO, MDS TGT-03284-04314-00084
MDS TGT-571-10665-22780-2571/2011

DCOOS3605
FONDO DI ASSISTENZA PER I
VIALE XXI APRILE 51
00162 ROMA RM

Polizza vita n.: 1964642
Contraente:
FONDO DI ASSISTENZA PER I
Assicuratore:
OSVALDO CUCUZZA
Decorrenza (inizio): 20/12/2004
Scadenza (fine): Vitalizia

► Gestione Separata VITARIV: nuovo regolamento e rendimento 2011

Gentile cliente,

in allegato alla presente le trasmettiamo il nuovo regolamento della gestione separata in cui investe la sua polizza, in vigore dal 1 gennaio 2012, che offre maggiori informazioni sulla politica adottata per gli investimenti, a tutela del cliente e in conformità alle nuove disposizioni del Regolamento ISVAP n. 38, emesse a salvaguardia della parità di trattamento e di un'equa partecipazione ai risultati finanziari della gestione separata da parte di tutti i clienti.

Le confermiamo che le modifiche al regolamento non pregiudicano alcun diritto riconosciuto dalla normativa vigente anche in tema di fusione o scissione, e non incidono sui diritti e sulle condizioni economiche contrattualmente riconosciute.

Lo conservi unitamente alla documentazione contrattuale già in suo possesso.

Con l'occasione desideriamo anticiparle una buona notizia che la riguarda da vicino: la gestione separata VITARIV a cui è collegata la sua polizza, anche quest'anno ha ottenuto un ottimo risultato in questo momento di instabilità dei mercati finanziari.

Il tasso lordo del 2011 è del 4,21 %(*).

Le ricordiamo che nel corso dell'anno riceverà il rendiconto annuale con l'indicazione del rendimento effettivamente attribuito al contratto da lei sottoscritto.

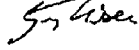
Per chiarimenti o per una consulenza qualificata può contare sempre sul suo intermediario di fiducia.

La salutiamo cordialmente.

Allianz S.p.A.

Giacomo Campora

Giampaolo Viseri



All.: c.s.

Informazioni utili

Dal 1 gennaio 2012, per effetto della legge n. 146/2011, verrà modificata la tassazione applicata anche ai rendimenti delle polizze vita:

- per la parte investita in Titoli di Stato o equiparati resterà invariata l'attuale tassazione al 12,50% (evidenziamo che i contratti che, come il suo, sono collegati alle gestioni separate, investono prevalentemente in Titoli di Stato o equiparati);
- per tutte le altre tipologie di sottostanti (obbligazioni societarie, azioni, est...) è previsto l'aumento della tassazione dal 12,50% al 20%.

Le confermiamo che ai rendimenti maturati fino al 31 dicembre 2011 verrà comunque applicata la tassazione al 12,50%.

* Nota: nelle Condizioni di assicurazione sono indicate le modalità di attribuzione del rendimento al suo contratto.

MDO, MDS TGT - LETTERE AL CLIENTE



Allianz S.p.A.
Sede legale
Largo Ugo Imeni, 1 - 34123 Trieste
Telefono +39 040 7781.111
Fax +39 040 7781.311
www.allianzloydadriatico.it

Pagina 1 di 1

Uffici:
Milano 20122 - Corso Italia, 23
Torino 10121 - Via Vittorio Alfieri, 22
Trieste 34123 - Largo Ugo Imeni, 1
C.F. P. IVA e Registro imprese
di Trieste n. 05032630963
Capitale sociale euro 403.000.000 i.v.

Iscritta all'Albo imprese
di assicurazione n. 1.00152
Capogruppo del gruppo assicurativo
Allianz, iscritto all'Albo gruppi
assicurativi n. 018
Società controllata, tramite
A.C.I.F. S.p.A., da Allianz SE - Monaco

Allianz  Lloyd AdriaticoALLEGATO **2**

Allianz S.p.A.
Divisione Allianz Lloyd Adriatico
Largo Ugo Imieri, 1 - 34123 Trieste
Ufficio Vita - Individuali
Pronto Allianz - Servizio Clienti
Numero Verde 800.68.68.68
Agenzia ABRUZZO 1
VIA PICCINI 8/8
67100 L'AQUILA AQ
Telefono 0862 310063
Fax 0862 325277

Trieste, 21 novembre 2011

MOD. M051TGT-03284-04/14-00101
M051TGT-071-12006-22763-25/11/2011

DECO083605
FONDO DI ASSISTENZA PER I
VIALE XXI APRILE 51
00162 ROMA RM

Polizza vita n.: 2024271
Contrahente:
FONDO DI ASSISTENZA PER I
Assicurato:
FONDO DI ASSISTENZA PER I
Decorrenza (inizio): 04/02/2010
Scadenza (fine): 01/01/2016

► Gestione Separata VITARIV: nuovo regolamento e rendimento 2011

Gentile cliente,

in allegato alla presente le trasmettiamo il nuovo regolamento della gestione separata in cui investe la sua polizza, in vigore dal 1 gennaio 2012, che offre maggiori informazioni sulla politica adottata per gli investimenti, a tutela del cliente e in conformità alle nuove disposizioni del Regolamento ISVAP n. 38, emesse a salvaguardia della parità di trattamento e di un'equa partecipazione ai risultati finanziari della gestione separata da parte di tutti i clienti. Le confermiamo che le modifiche al regolamento non pregiudicano alcun diritto riconosciuto dalla normativa vigente anche in tema di fusione o scissione, e non incidono sui diritti e sulle condizioni economiche contrattualmente riconosciute.

Lo conservi unitamente alla documentazione contrattuale già in suo possesso.

Con l'occasione desideriamo anticiparle una buona notizia che la riguarda da vicino: la gestione separata VITARIV a cui è collegata la sua polizza, anche quest'anno ha ottenuto un ottimo risultato in questo momento di instabilità dei mercati finanziari.

Il tasso lordo del 2011 è del 4,21 %(*).

Le ricordiamo che nel corso dell'anno riceverà il rendiconto annuale con l'indicazione del rendimento effettivamente attribuito al contratto da lei sottoscritto.

Per chiarimenti o per una consulenza qualificata può contare sempre sul suo intermediario di fiducia.

La salutiamo cordialmente.

Allianz S.p.A.

Giacomo Campora

Giampaolo Viseri

All: c.s.

Informazioni utili

Dal 1 gennaio 2012, per effetto della Legge n. 148/2011, verrà modificata la tassazione applicata anche ai rendimenti delle polizze vita: - per la parte investita in Titoli di Stato o equiparati resterà invariata l'attuale tassazione al 12,50% (evidenziamo che i contratti che, come il suo, sono collegati alle gestioni separate, investono prevalentemente in Titoli di Stato o equiparati); - per tutte le altre tipologie di sottostanti (obbligazioni societarie, azioni, etc...) è previsto l'aumento della tassazione dal 12,50% al 20%.

Le confermiamo che ai rendimenti maturati fino al 31 dicembre 2011 verrà comunque applicata la tassazione al 12,50%.

* Nota: nelle Condizioni di assicurazione sono indicate le modalità di attribuzione del rendimento al suo contratto.



Allianz S.p.A.
Sede legale
Largo Ugo Imieri, 1 - 34123 Trieste
Telefono +39 040 7781.111
Fax +39 040 7781.311
www.allianz.it

Pagina 1 di 1

Ufficio
Milano 20122 - Corso Italia, 23
Torino 10121 - Via Vittorio Alfieri, 22
Trieste 34123 - Largo Ugo Imieri, 1
C.F. P. IVA e Registro imprese
di Trieste n. 05032630963
Capitale sociale euro 403.000.000 I.v.

Iscritta all'Albo imprese
di assicurazione n. 1.00152
Capogruppo del gruppo assicurativo
Allianz, iscritto all'Albo gruppi
assicurativi n. 018
Società controllata, tramite
A.C.I.F. S.p.A., da Allianz SE - Monaco

Allianz  Lloyd AdriaticoALLEGATO **3**

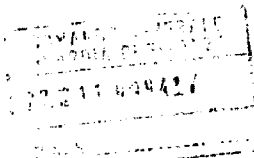
Allianz S.p.A.
 Direzione Allianz Lloyd Adriatico
 Largo Ugo Imerti, 1 - 34123 Trieste
 Ufficio Vita - Individuali
 Pronto Allianz - Servizio Clienti
 Numero Verde 800.66.68.68
 Agenzia ABRUZ201
 VIA PICCININI 8/B
 67100 L'AQUILA AQ
 Telefono 0862 310063
 Fax 0862 325277

Trieste, 21 novembre 2011

MOD. MOD 1701-03284-04314-03089
MOD 1701-571-11955-22761-25/1/2011

DCOOS3605
 FONDO DI ASSISTENZA PER
 VIALE XXI APRILE 51
 00162 ROMA RM

Polizza vita n.: 2022145
 Contraente:
 FONDO DI ASSISTENZA PER I
 Assicurato:
 FONDO DI ASSISTENZA PER I
 Decorrenza (inizio): 20/11/2009
 Scadenza (fine): 20/11/2029



► Gestione Separata VITARIV: nuovo regolamento e rendimento 2011

Gentile cliente,

in allegato alla presente le trasmettiamo il nuovo regolamento della gestione separata in cui investe la sua polizza, in vigore dal 1 gennaio 2012, che offre maggiori informazioni sulla politica adottata per gli investimenti, a tutela del cliente e in conformità alle nuove disposizioni del Regolamento ISVAP n. 38, emesse a salvaguardia della parità di trattamento e di un'equa partecipazione ai risultati finanziari della gestione separata da parte di tutti i clienti.
 Le confermiamo che le modifiche al regolamento non pregiudicano alcun diritto riconosciuto dalla normativa vigente anche in tema di fusione o scissione, e non incidono sui diritti e sulle condizioni economiche contrattualmente riconosciute.

Lo conservi unitamente alla documentazione contrattuale già in suo possesso.

Con l'occasione desideriamo anticiparle una buona notizia che la riguarda da vicino: la gestione separata VITARIV a cui è collegata la sua polizza, anche quest'anno ha ottenuto un ottimo risultato in questo momento di instabilità dei mercati finanziari.

Il tasso lordo del 2011 è del 4,21 %(*).

Le ricordiamo che nel corso dell'anno riceverà il rendiconto annuale con l'indicazione del rendimento effettivamente attribuito al contratto da lei sottoscritto.

Per chiarimenti o per una consulenza qualificata può contare sempre sul suo intermediario di fiducia.

La salutiamo cordialmente.

Allianz S.p.A.

Giacomo Campora

Giampaolo Viseri

All: c.s.

Informazioni utili

Dal 1 gennaio 2012, per effetto della Legge n. 148/2011, verrà modificata la tassazione applicata anche ai rendimenti delle polizze vita:
 - per la parte investita in Titoli di Stato o equiparati resterà invariata l'attuale tassazione al 12,50% (evidenziamo che i contratti che, come il suo, sono collegati alle gestioni separate, investono prevalentemente in Titoli di Stato o equiparati);
 - per tutte le altre tipologie di sottostanti (obbligazioni societarie, azioni, ecc...) è previsto l'aumento della tassazione dal 12,50% al 20%.

Le confermiamo che ai rendimenti maturati fino al 31 dicembre 2011 verrà comunque applicata la tassazione al 12,50%.

* Nota: nelle Condizioni di assicurazione sono indicate le modalità di attribuzione del rendimento al suo contratto.

MOD. MOD 1701-03284-04314-03089



Allianz S.p.A.
 Sede legale
 Largo Ugo Imerti, 1 - 34123 Trieste
 Telefono +39 040 7781.111
 Fax +39 040 7781.311
 www.allianz.it

Pagina 1 di 1

Ufficio:
 Milano 20122 - Corso Italia, 23
 Torino 10121 - Via Vittorio Afferi, 22
 Trieste 34123 - Largo Ugo Imerti, 1
 CF, P. IVA e Registro Imprese
 di Trieste n. 05032630563
 Capitale sociale euro 403.000.000 Lit.

Iscritta all'Albo Imprese
 di assicurazione n. 1.00152
 Capogruppo del gruppo assicurativo
 Allianz, iscritto all'Albo gruppi
 assicurativi n. 018
 Società controllata, tramite
 A.C.I.F. S.p.A., da Allianz SE - Monaco

Unipol

Participantes Vivos

ALLEGATO 4

**Spettabile
COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA
FONDO DI ASSISTENZA PER FINANZIARI**

VIALE XII APRILE 51
00132 ROMA

San Donato Milanese, 16 Aprile 2012

OGGETTO: Polizza di capitalizzazione n. 189/1250051

In riferimento alla polizza in oggetto, Vi comuniciamo che il capitale rivalutatosi alla data del 31/12/2011 è pari ad Euro 3.069.052,40.

La suddetta prestazione è stata calcolata come previsto dalle Condizioni contrattuali utilizzando il tasso annuo certo e prestabilito pari al 3,10%.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, porgiamo cordiali saluti.

UNIDEL ASSICURAZIONI S.p.A.
Ufficio Gestione Individuali

Officially Registered Individual

www.cengage.com 0-54-112901-1

United Development S.p.A.[illegible]

Unipol



200/000' x 00100

04/04/2012 14:58 0251819778